

Women and Youth Drivers of change

Contesto:

Il Regno di Eswatini, ultimo regno tradizionale africano, presenta forti criticità dal punto di vista sociale, sul fronte dei diritti umani, della libertà di espressione e dell'uguaglianza di genere. In particolare si registra un'estrema emarginazione dalla vita politica ed economica di donne e giovani, tra le categorie più svantaggiate, soprattutto nelle zone rurali dove vive l'80% della popolazione e dove si concentrano i tassi di disoccupazione più rilevanti e l'emarginazione e la vulnerabilità dei giovani e delle donne sono aggravate da usi e costumi. In queste zone anche la sussistenza è a rischio a causa della mancanza di risorse per le comunità: le terre fertili, infatti, sono utilizzate da grandi multinazionali per le coltivazioni intensive di canna da zucchero. Inoltre i cambiamenti climatici incidono molto sull'agricoltura familiare. Le due regioni più colpite (e oggetto di altri interventi di COSPE) sono quelle di Lubombo e Shiselweni, dove continuano a farsi sentire condizioni di siccità prolungate, che incidono sulla sicurezza alimentare e idrica rispettivamente per il 55% e il 53% della popolazione e dove 165.000 bambini vivono sotto la soglia di povertà. Se a tutto questo si aggiunge uno scarso livello di governance e decentramento istituzionale, si capisce che le decisioni politico-economiche che riguardano queste comunità sono prese sempre dall'alto e da lontano. Per questo il progetto ha come obiettivo la crescita inclusiva e il processo decisionale inclusivo attraverso l'emancipazione economica delle donne e dei giovani, secondo un modello di sviluppo sostenibile che dà priorità alle iniziative imprenditoriali che possano contribuire alla resilienza delle comunità rurali con condizioni naturali ed economiche avverse nelle due regioni più svantaggiate del paese.

Progetto

Il progetto vuole rafforzare il ruolo svolto dalle donne e dai giovani nei processi decisionali partecipativi e nei mezzi di sussistenza sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale nelle zone rurali del Regno di Eswatini, rafforzando le loro capacità e aumentando le loro opportunità di promuovere la sostenibilità imprenditorialità e alleanze con istituzioni e media per lo sviluppo della comunità nelle regioni di Shiselweni e Lubombo. Il progetto si concentra sulla promozione dell'imprenditorialità e l'accesso ai servizi alle imprese, esplorando le opportunità in settori promettenti legati in particolare alla gestione delle risorse naturali, catene del valore agroalimentare e turismo, comprese nicchie innovative per i giovani come l'IT per il marketing, prodotti eco ed energie rinnovabili, dando priorità alle iniziative a livello comunitario. Il progetto ha anche l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei media, in particolare dando voce ai giovani e alle donne che rispettino l'approccio basato sui diritti e producano modelli positivi e cambiamenti culturali contro l'incitamento all'odio e la discriminazione, con particolare impegno sulla diffusione delle radio comunitarie. Tra le attività: formazione di gruppi di giovani e donne su principi, strumenti e buone pratiche di partecipazione, governance, media, comunicazione pubblica e imprenditorialità; facilitazione di piattaforme di dialogo per discutere a livello comunitario e istituzionale i risultati delle agende giovanili e

femminili attraverso la sensibilizzazione e formazione delle autorità tradizionali; partecipazione ai piani di adattamento locali e nazionali; dialogo con i fornitori di servizi alle imprese; istituzione di media-partnership con gruppi e associazioni di donne e giovani (TV, radio e stampa reportage, programmi radiofonici di comunità giovanili e femminili).

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Women and Youth Drivers of change
LUOGHI DEL PROGETTO	Eswatini – regioni di Shiselweni e Lubombo
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	300 donne e 450 giovani delle aree rurali di 10 comunità; 1000 membri di 10 associazioni della società civile a livello regionale e nazionale; 300 leader comunitari e istituzionali, 50 rappresentanti delle istituzioni nazionali e dei fornitori di servizi, 20 giornalisti
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	Kwakha Indvodza, Gcama Mfati Women’s Development Network, SMCN, Swaziland Youth Empowerment Organization - LUVATSI
ENTE FINANZIATORE	Unione Europea